TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2558_014

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ippolito Pellegrino

Mantova 14 7 58

Finalmente vi rimando la chiave che Fortuna non mi permise di dare prima di uomi, come era mia intenzione — Accettate il buon volere — Vi prego a perdonare se così poco pulito e la rimetto, spero che non vi darete un'idea da quella della nettezza delle mie mani —

Del resto amico pregiatissimo il mio umore à subito un cambiamento quasi insensibile, non sono più così triste come per lo passato e tutto l'animo mio non così impressionato vigidamente al dolore

Non so davvero a cosa attribuire questo mutamento, mentre le mie condizioni sono

perfettamente le stesse di alcuni mesi fà
A voi osservatore del moto umano ne
domando la spiegazione — ma non portate
nell' indagarne i motivi la solita maligna
prevenzione — Serviteni pottrone qualche
cosa di voi, della vostra vita — lo sapete
io leggo con avidità ciò che mi viene
dalla vostra penna, e alcuno senza fare
gravi torto a me, a diritto di essere ge-
loso di questo mio sincerissimo desiderio —
Pensate nulla trovino a me che io non
mi accontenti di un foglietto solo ne vo-
glio due tre quattro — Vedo che nemmeno
undici anime bastano alle esigenze della
vostra mente, mentre passano i mesi
senza che mi mandiate vostre nuove

Addio adunque non dimenticate che in
me avete

L'amica Donna Polli

è un mese che
non fo [illegible] cosa sono mezza morta di
freddo _____

ms 2558/14

Ippolito Pindemonte

Mantova 11/1 98

finalmente vi rimando la lista che Fortuna non mi permise di dare prima di nozze, come era mia intenzione — accettatene il buon volere — Vi prego a perdonare la così poco pulita e la rimetto sperando che non vi darete un idea da quella della nettezza delle mie mani —

Del resto amico pregiatissimo il mio